

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00289922
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
--------------------	----------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Giovanni Battista
------------------------	-----------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIV
---------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1376
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1376
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Francesco di Neri detto Sellaio
AUTA - Dati anagrafici	ante 1354/ 1383
AUTH - Sigla per citazione	00000392

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Opera di Santa Maria del Fiore
<b>CMMD - Data</b>	1362/ 1377
<b>CMMC - Circostanza</b>	decorazione del portale maggiore
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione e bibliografia

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
--------------------------------	------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Sporco, mancanze, corrosioni.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (GIOVANNI BATTISTA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: San Giovanni Battista. Attributi: (San Giovanni Battista) pelle di animale.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Recentemente il Kreytemberg, seguendo un'ipotesi già avanzata da Poggi (1909), Kauffmann (1926), Brunetti (1969), sostiene che questa scultura fosse destinata in origine a decorare assieme ad altre le nicchie degli sguanci del portale maggiore del Duomo. Questo ciclo di apostoli poi collocato sulle cuspidi delle tribune, fu eseguito da Francesco di Neri Ubaldi detto Sellaio negli anni dal 1362 al 1377. Il Kreytemberg , sulla base di un'analisi stilistica ed iconografica, confortata dai documenti già pubblicati dal Poggi (1909), divide il ciclo in due gruppi uno detto di "Giovanni", dal nome dell'unica figura identificabile (1362/1367), e l'altro detto di "Bartolomeo", stilisticamente più progredito (1376/1377). Dai documenti sappiamo infatti che Francesco Sellaio fu convocato il 4 novembre del 1362 nel cantiere del Duomo per la commissione di alcune statue. Il 23 febbraio del 1363 seguì il pagamento di tredici fiorini per la prima figura di Pietro e soltanto due anni dopo, il 27 febbraio 1365, il Sellaio ricevette un altro onorario di 14 fiorini per le figure di Bartolomeo, Giovanni Evangelista, Filippo e Simone ed inoltre un saldo di 2 fiorini per la statuetta di Pietro. Di nuovo due anni dopo il 12 marzo 1367 fu pagato con 13 fiorini per una figura di Tommaso ed allo stesso tempo l'opera del Duomo dichiarò di non avere più debiti. Evidentemente le sei figure del gruppo di "Bartolomeo" sono da identificare con le sei prime documentate. Soltanto nove anni dopo Francesco Sellaio lavorò di nuovo ad un ciclo di apostoli per l'opera del Duomo. La concordanza del prezzo di 13 fiorini per figura non lascia dubbio sul fatto che si trattasse di un lavoro iniziato molto tempo prima. La prima serie di sculture del 1362/1367, fu eseguita dal Sellaio per completare le nicchie del portale maggiore del Duomo, che era già stato in parte decorato da sculture realizzate da un anonimo maestro post-arnolfiano. Il secondo gruppo fu invece eseguito per sostituire quest'ultime

sculture del primo Trecento, che non corrispondevano più al gusto dell'epoca; e forse è per la stessa ragione che anche quelle del Sellaio non vennero collocate nel primitivo luogo di destinazione, ma sopra le cuspidi delle finestre delle tribune. Questa figura giovanile di apostolo appartiene al secondo ciclo del Sellaio (1376-1377). Come osserva anche Kreytemberg essa presenta modi più evoluti, scioltezza delle membra e rilassamento del movimento. La statua di Giovanni Battista è l'unica riconoscibile fra quelle eseguite nel 1376/1377 dal Sellaio, grazie alla presenza della veste di pelo fino al polpaccio e del mantello. Anche l'analisi stilistica giustifica la sua collocazione nel gruppo più avanzato. La scultura presenta infatti un drappeggio di pieghe serpentine sensibilmente manierate e ritmate ed un trattamento della superficie più raffinato.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex. art. 15 n. 27074

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Poggi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1909
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. XXIV

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Kauffmann H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1926
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004238
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 155

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Kirchen Florenz
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1940-1954
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000807
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	III, p.366, note 218-219

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Museo Opera
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007265
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	I, p. 253

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Kreytenberg G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 13-29
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 27
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Bernacchioni A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Favilli F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Favilli F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)